

Mittente	Passerini Pietro Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	15/9/1680	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	
Incipit	Non poteva giongermi lettera più gradita		
Contenuto	<p>Ringrazia calorosamente per la lettera mandatagli da Aprosio [che spezza un lungo e reciproco silenzio]. I suoi 'Problemi' ['Problemata legalia per distinctiones ad concordiam redacta'] sono stati stampati quasi tre anni fa [Piacenza, Bazachi, 1678]. Gliene omaggerà copia. Ha anche dato inizio a “un grosso trattato 'De occidente unum pro alio' [destinato a uscire col datum Parma, Pazzoni e Monti, 1693]”, che, se finito, non sarebbe da meno del 'De pollutione ecclesiarum'; ma l'incarico di presidente dell'Eccelso Consiglio [Ducale di Piacenza], che da tre anni ormai ha sulle sue “debolissime spalle”, e i quasi settant'anni che si trova addosso non gli lasciano tempo, né forze per terminarlo, come vorrebbe. Paolo Malaraggia, ora Passerini, da un anno è uditore civile in Parma, dove risiede. Tra i membri del Consiglio [Ducale] vi è adesso anche Giulio Platoni, che Aprosio forse ricorderà di aver “conosciuto in Piacenza, quando egli era uditore criminale, over anche civile”, e che manda i suoi saluti. Anche oggi in carrozza, lui e Platoni hanno fatto “una longa et honoratissima commemorazione” di Aprosio. [Juan] Caramuel “sta benissimo e sempre stampa nuove opere: dopo avergli mandato “tre volumi in foglio d'Architettura civile diretta, et obliqua' benissimo figurata ['Architectura civil recta y obliqua', Vigevano, Corrada, 1678] et il suo 'Trismegisto' in 4 altri volumi ['Trismegistus theologicus', Vigevano, Corrada, 1679]”, ora gli “promette presto la 'Logica morale' ['Moralis seu politica logica', Vigevano, Corrada, 1680] in due volumi simili, il tutto stampato in Vigevano nel suo palazzo”.</p>		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms E.VI.24, nr. 102		
Compilatore	Ceriotti Luca		